



CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37057

Via Roma, 1

C.F. 00360350235

OGGETTO: DISPOSIZIONI EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, PER LO SVOLGIMENTO DEI CONSIGLI COMUNALI IN VIDEOCONFERENZA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove in particolare si dispone che «al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

- il punto uno della delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «in considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per sei mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

Dato atto che il Comune di San Giovanni Lupatoto non è dotato di un regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza;

Ritenuto di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'organo assembleare, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione all'esigenza di garantire il miglior funzionamento dello stesso anche nella situazione di emergenza epidemiologica;

Precisato che le decisioni relative alle modalità in videoconferenza delle sedute consiliari rientrano nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale, in ossequio alla citata disposizione di legge, ed in aderenza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale (d'ora in avanti anche solo "Regolamento");

Sentiti tutti i consiglieri comunali, ai quali è stata inviata la proposta contenente i criteri in oggetto in data 27.03.2020;

Tenuto conto delle osservazioni pervenute;

Sentito il Segretario generale, che, avvalendosi della collaborazione degli uffici segreteria e servizi informatici, ha curato la predisposizione del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale:

A) Criteri generali di trasparenza

Lo svolgimento in videoconferenza, comunque in modalità sincrona, deve assicurare la possibilità di tutti i soggetti che partecipano alle sedute di intervenire anche in luoghi diversi dalla sede istituzionale del



CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37057

Via Roma, 1

C.F. 00360350235

Comune, in modo simultaneo ed in tempo reale, utilizzando programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Ente, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line), idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi. Per la individuazione degli strumenti, si rinvia alla scheda tecnica allegata.

- La seduta è valida in videoconferenza anche se i partecipanti sono presenti fuori dal territorio comunale, essendo sufficiente il loro collegamento alla videoconferenza. Il Presidente ed il Segretario generale partecipano in collegamento dalla sede municipale, al fine di consentire il compimento di ogni attività che si rendesse utile nel corso della seduta.
- Lo svolgimento della seduta in videoconferenza è sempre precisata nell'avviso di convocazione. Al momento della convocazione della seduta in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.
- La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità di seguito indicate. Nell'esercizio delle funzioni stabilite dall'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario generale attesta la presenza dei componenti dell'organo consiliare mediante appello nominale ad inizio seduta. Anche la espressione di qualsiasi voto da parte di ciascun consigliere presente in videoconferenza avviene per appello nominale effettuato dal Segretario generale, con chiara affermazione vocale.
- La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario, è dichiarata valida dal Presidente con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto o dalla legge.
- Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio/video garantisca al Presidente e al Segretario generale, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire, in ogni momento alla seduta, alla discussione, alla presentazione di proposte, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.
- Il Consigliere che non intenda partecipare alla seduta, o anche solo alla sua fase iniziale, è tenuto ad inviare una comunicazione a mezzo pec o mail al Presidente, non oltre dieci minuti prima dell'orario di convocazione. In mancanza di tale comunicazione, il Consigliere che non si colleghi sarà considerato assente non giustificato alla seduta, che avrà comunque regolare inizio nel momento in cui, effettuato l'appello, verrà accertato il numero legale.
- La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario generale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, con la partecipazione dei componenti presenti ed accertati come sopra.

B) Criteri di tracciabilità e pubblicità

- La verbalizzazione delle sedute avviene, a cura del Segretario generale, con le modalità previste di trascrizione degli interventi ad opera di società incaricata, utilizzando la registrazione audio/video effettuata.
- Per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza la pubblicità della seduta è garantita mediante la registrazione e la successiva pubblicazione del video, senza però la possibilità di ricercare puntualmente gli interventi. Per le sedute in videoconferenza non risulta tecnicamente possibile la diffusione in streaming.



CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37057

Via Roma, 1

C.F. 00360350235

- La pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, interrompendo la registrazione e procedendo solo in videoconferenza tra i suoi componenti, compresi il Segretario comunale e i suoi collaboratori, qualora si discuta di questioni riconducibili alle previsioni di cui all'art. 44 del Regolamento.

C) Svolgimento delle sedute

- La presentazione dei documenti che il Regolamento consente possa avvenire nel corso della seduta è, ad ogni effetto, sostituita dal deposito mediante invio degli stessi, a cura dei proponenti, mediante sistemi telematici (pec, mail, ovvero utilizzando chat parallele), al fine di consentirne la visione a tutti i soggetti previsti come destinatari, i cui recapiti sono preventivamente messi a disposizione a cura dell'ufficio segreteria. Il Consigliere proponente è tenuto ad avvertire senza indugio il Presidente dell'invio di tale documentazione.
- Le modalità di intervento sono definite ad inizio seduta dal Presidente, esponendo a tutti i soggetti collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e la corretta illustrazione delle domande, degli interventi, delle dichiarazioni di voto, richiamando l'attenzione ad astenersi da ogni forma di intervento se il Presidente non avrà prima concesso la parola, onde agevolare la migliore comprensione da parte di tutti.
- Al termine di ciascuna votazione, resa per appello nominale, il Presidente ne proclama l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.
- In caso di accertate disfunzioni del sistema operativo della videoconferenza, il Consigliere è tenuto a farlo presente immediatamente al Presidente e al Segretario generale, mediante chat o comunicazione telefonica. Il Presidente sospende i lavori del Consiglio, per una volta sola a seduta, per non più di 10 minuti. Qualora non risulti in alcun modo possibile ripristinare tecnicamente il funzionamento della piattaforma, il Consigliere, qualora intenda continuare a partecipare alla seduta, può raggiungere la sede municipale, dove è messa a disposizione una postazione informatica. Qualora il Consigliere non raggiunga la sede municipale o in caso di mancanza di alcuna segnalazione di disfunzioni da parte del Consigliere, questi verrà ritenuto assente giustificato, ovvero verrà annotato a verbale il suo abbandono della seduta non appena si accerti la disconnessione.
- I consiglieri che intendano abbandonare la seduta in videoconferenza debbono necessariamente, prima di interrompere il collegamento, avvertire il Presidente ed il Segretario, affinché ne resti traccia a verbale. Il dovere di dichiarare l'assenza per ciascun Consigliere vale anche per ogni eventuale abbandono temporaneo nel corso della seduta. In caso di mancata comunicazione, il Consigliere verrà comunque considerato assente a tutti gli effetti dal momento in cui si accerta la disconnessione.
- Alla seduta consiliare in videoconferenza partecipano gli Assessori, come previsto dall'art. 54 dello statuto comunale e dall'art. 42 del Regolamento.
- Il Presidente può consentire che intervengano alla seduta in videoconferenza anche i dirigenti comunali e/o gli altri soggetti indicati all'art. 49 del Regolamento, mediante apposito collegamento.
- Le sedute delle commissioni consiliari permanenti, di cui alla Parte I Capo IV del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si svolgono con le medesime modalità previste per la riunione dell'organo consiliare, fatte salve diverse decisioni assunte da chi le presiede, di concerto con il Presidente dell'organo assembleare, sentiti i capigruppo consiliari. Anche la conferenza dei capigruppo consiliari si svolge con modalità di videoconferenza, se previsto nell'avviso di convocazione. Ai lavori della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari si applicano le norme di cui al presente atto, se ed in quanto compatibili; in ogni caso, non essendo sedute pubbliche, non si applicano le disposizioni di cui alla lettera B) "Criteri di tracciabilità e pubblicità".
- Lo svolgimento delle votazioni a scrutinio segreto, nelle fattispecie previste dall'art. 64, comma 3, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, può avvenire esclusivamente attraverso strumenti informatici che assicurino la certezza della identità del votante, la espressione libera del voto,



CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37057

Via Roma, 1

C.F. 00360350235

ed in particolare l'anomimizzazione e la segretezza dello stesso in ogni fase, la regolarità dello svolgimento e dell'esito della votazione.

DISPONE

- 1) L'approvazione dei criteri e della modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza, come sopra individuate.
- 2) L'invio del presente atto a mezzo pec ai Consiglieri comunali ed agli Assessori.
- 3) La trasmissione del presente atto al Segretario generale, ai dirigenti e responsabili di posizioni organizzative, all'ufficio segreteria, all'ufficio messi, nonché al Comando di Polizia Municipale.
- 4) L'efficacia del presente atto decorre dal giorno successivo a quello della sua avvenuta trasmissione a mezzo pec a tutti i consiglieri comunali, attestata dall'ufficio segreteria, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020.
- 5) La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale, a fini di trasparenza e di pubblicità.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Stefano Filippi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate



SCHEDA TECNICA

Il software è: <https://www.gotomeeting.com/it-it>

Per ogni domanda sul funzionamento: <https://support.logmeininc.com/it/gotomeeting>

Gli strumenti necessari per poter partecipare alla videoconferenza sono: cellulare dotato di telecamera e microfono; oppure portatile/PC dotato di webcam, casse audio e microfono (sono consigliate delle cuffie con microfono per una migliore qualità dell'audio); connettività adeguata a permettere l'invio/ricezione del segnale audio video.

L'accesso per i partecipanti avviene tramite software scaricabile gratuitamente sul sito <https://www.gotomeeting.com/it-it>.

Di seguito in dettaglio quanto necessario:

Partecipaz a una sessione di GoToMeeting

Sistema operativo	Windows 7 - Windows 10 Mac OS X 10.9 (Mavericks) - macOS Mojave (10.14) Linux/Ubuntu (solo app Web) Google Chrome OS (solo app Web) iOS 9 - iOS 12 Android OS 4.4 (Kit Kat) - Android 9 (Pie) Windows Phone 8, Windows 8RT o versioni successive
Browser Web (solo per app Web)	Google Chrome v57 o versioni successive Mozilla Firefox v52 o versioni successive
Connessione Internet	Computer: almeno 1 Mbps (banda larga consigliata) Dispositivo mobile e Chromebook: connessione 3G o superiore (Wi-Fi consigliato per audio VoIP)
Software	App desktop GoToMeeting (JavaScript abilitato)* App Web GoToMeeting ed estensione per la condivisione dello schermo (se effettui la presentazione da Google Chrome) App GoToMeeting da Apple Store , Google Play Store o Windows Store
Hardware	Almeno 2 GB di RAM, almeno 4 GB di RAM (consigliato) Webcam per HDFaces Microfono e altoparlanti (cuffie USB consigliate)**
Dispositivo mobile	iPhone 4S o versioni successive iPad 2 o versioni successive